



1. La scuola e la mafia: un fumetto per esprimerci;
2. La scrittura per creare coscienza;
3. Raccontare e capire: la lotta alla mafia dalle storie al sentimento;
4. Le nuove frontiere della tecnologia superare le barriere;
5. Lo sport come antidoto all'ozio;
6. Tra oggi e ieri: racconto di un'inchiesta.

§ 1. *La scuola e la mafia: un fumetto per esprimerci: Progetto per la scuola primaria.*

Raccontare attraverso i disegni la percezione che i più piccoli hanno di quello che succede attorno a loro. Il progetto prende le mosse dal fumetto sulle mafie in Emilia Romagna così come posto e configurato sul sito <http://mafiesottocasa.com>.

Ovviamente si dovrà tenere conto della tenera età dei bambini che però ancora una volta sapranno sorprendere noi adulti fosse anche solo ricordandoci che loro ci sono, pensano e soprattutto sentono ed interpretano a modo loro la realtà e forse sono più obiettivi di quando noi adulti, intrisi di pregiudizi anche involontari, di conoscenze spesso falsate e di esperienze a volte tragiche, sappiamo o possiamo fare.

Luogo: _____, referente: _____

§ 2. *La scrittura per creare coscienza.*

Questa parte del progetto complessivo è rivolto agli studenti delle terze classi della scuola media (VEDERE COME SI CHIAMA OGGI).

Sulla scia di "mi scappa di scrivere" il progetto parte da un piccolo corso, da eseguire anche con collegamenti via skype o in altro modo, e a seguire la redazione di un volume di racconti oppure, se ci saranno gli estremi, di una storia articolata scritta a più mani magari stabilendo per ciascuno un capitolo.

Servirà anche un test per il reclutamento sempre sulla scia del primo progetto dell'Associazione "Ergo Sum".

Racalmuto, scuola media. Referente: io ed una insegnante

§ 3. *Raccontare e capire: la lotta alla mafia dalle storie al sentimento.*

Si partirà da una serie di incontri coi ragazzi delle scuole medie per raccontare loro delle storie di mafia, vere o frutto di immaginazione di scrittori, per giungere poi ad interviste di pochi minuti su questa

esperienza.

Racalmuto, referente: Maria

§ 4. *Le nuove frontiere della tecnologia superare le barriere.*

L'uso dei nuovi mezzi di comunicazione a distanza ed il loro rapporto con la comunicazione interpersonale localizzata: come la tecnologia ci avvicina ai lontani e ci allontana dai vicini.

Questa parte del progetto potrebbe essere sviluppata con un confronto sul tema tra insegnanti e discenti delle scuole superiori.

Racalmuto, centro Ad Maiora, referente Adelaide Zaffuto

§ 5. *Lo sport come antidoto all'ozio*

Da sempre le attività agonistiche e competitive sono considerate un sano e costruttivo rimedio all'ozio padre dei vizi.

Costituiscono anche mezzo per superare le barriere: una sana competizione e lo spirito di squadra per dire no a sopraffazione, egoismo ed odio.

In questo le esperienze di una squadra considerata nel suo complesso – dai giocatori all'allenatore ai tifosi passando per tutto il personale che ruota attorno – potrebbero essere illuminanti non solo per attirare nuove leve ma anche per illuminare sui problemi e sulle possibili soluzioni.

Sciacca, referenti: Anna e Sara.

§ 6. *Tra oggi e ieri: racconto di un'inchiesta.*

Per relazionare passato e presente in genere si parte da primo per giungere, dopo analisi delle vicende, al secondo; noi miriamo fantasticamente ad invertire i termini immaginando un'inchiesta, condotta da un antenato del giudice Rosario Livatino, su una presunta corruzione per la costruzione dei templi greci ad Agrigento: come si sarebbe comportato il magistrato se invece di essere sotto esame le presunte costruzioni abusive fossero stati proprio i templi? La risposta alla fantasia, condita di fatti di cronaca recente, agli studenti che dovranno immaginare e mettere in scena l'evento.

Luogo: Liceo Classico "Empedocle", referente da individuare

ALLA FINE DI TUTTO IL PROGETTO I LAVORI SI POTREBBERO PRESENTARE DURANTE UNA GITA – INCONTRO PRESSO LA FONDAZIONE "LEONARDO SCIASCIA" A RACALMUTO, PER RICORDARE CHE LO SCRITTORE DEVE LA SUA FAMA ANCHE ALLE SUE ESPERIENZE SCOLASTICHE.

CHE NE DITE? SI PUÒ FARE?